

PROGETTO DEL DIPARTIMENTO

DENOMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO:

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURIDICI (DISAG)

PROGETTO SCIENTIFICO E DIDATTICO che abbia una sostenibilità al 31 dicembre 2021

- 1. Premessa**
- 2. Progetto Scientifico**
 - 2.1. Attività di Ricerca**
 - 2.2. Linee di Ricerca**
 - 2.3. Centri di Ricerca**
 - 2.4. Collane e Riviste**
- 3. Progetto Didattico**
 - 3.1. Attività di Didattica e di formazione**
 - 3.2. Collaborazione con le Strutture Didattiche e di Ricerca**
- 4. Attività di Terza Missione**
- 5. Sostenibilità al 31 dicembre 2021**

1. Premessa

Il “**DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURIDICI**” (di seguito denominato **DISAG**) nasce nel 2012 dall’aggregazione dei preesistenti *Dipartimento di Studi Aziendali e Sociali* e *Dipartimento di Diritto dell’Economia*.

Il Dipartimento intende proseguire nel percorso, avviato nel 2012, di progressiva creazione e sviluppo di sinergie e competenze complementari tra le aree disciplinari che caratterizzano le due sezioni che lo costituiscono, sia con riferimento agli specifici settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti in ciascuna sezione sia con riferimento alle opportunità di collaborazione tra le due sezioni. Tale tipo di interrelazione deve necessariamente continuare a svilupparsi sia in relazione alla didattica ed alle attività di formazione in genere, sia con riferimento alla ricerca, svolgendo, nel contempo, un prezioso ruolo di supporto dello sviluppo economico, sociale e ambientale nei confronti del territorio e del contesto socio-economico di riferimento.

In tal senso, in linea con la Dichiarazione di Bologna (19 giugno 1999), la quale riconosce alle Università la triplice funzione di fornitrici dei massimi livelli d’istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione di avanguardia, il Dipartimento intende proseguire nella sua azione di “attore” attivo e protagonista nella realizzazione della terza missione dell’Università, rappresentata dall’utilizzo delle potenzialità degli Atenei a supporto dell’accrescimento della competitività nell’economia della conoscenza e dello sviluppo socio-economico e ambientale di una determinata area.

In tale prospettiva, il Dipartimento, senza perdere il suo focus sulla ricerca di base, offre e continuerà a offrire un contributo mediante un numero maggiore di progetti di ricerca di tipo interdisciplinare e basati sulla collaborazione con le imprese e le istituzioni locali. Ciò conduce alla definizione e perfezionamento di nuovi programmi di studio, in grado di dotare gli studenti delle conoscenze e delle capacità per operare nell’economia della conoscenza. Nel contempo e considerate le caratteristiche dell’attività di ricerca e di didattica del Dipartimento prosegue lo sviluppo delle attività di terza missione.

In termini organizzativi, all’interno del DISAG sono presenti due sezioni rispettivamente denominate:

- a) Studi Aziendali e Sociali;
- b) Diritto dell’Economia.

Ciascuna sezione designa un proprio Coordinatore. Il Direttore del Dipartimento designa un proprio Vice-Direttore e designa suoi delegati in relazione ad aree di tematiche di interesse del Dipartimento per lo sviluppo del proprio progetto (didattica, ricerca, orientamento, terza missione, etc.).

Nella sezione di Studi Aziendali e Sociali sono presenti componenti del Dipartimento che appartengono ai settori scientifico-disciplinari dell’area aziendale e docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari dell’area linguistica e della demografia.

Nella sezione del Diritto dell’Economia sono presenti componenti del Dipartimento che appartengono ai settori scientifico-disciplinari dell’area giuridica.

In allegato a questo progetto presentiamo l’elenco dei settori scientifico-disciplinari su cui il Dipartimento è abilitato ad effettuare procedure di selezione.

In maggiore dettaglio, il DISAG intende basarsi su un Progetto Scientifico, Didattico e di Terza Missione non solo articolato ma anche fortemente integrato, come descritto di seguito.

2. Progetto Scientifico

2.1. Attività di Ricerca

I progetti e le linee di ricerca del Dipartimento trovano momento di unificazione nell'oggetto primario di studio dei suoi afferenti, ovvero l'azienda, intesa in tutte le sue possibili classificazioni e tipologie.

A tal fine, il Dipartimento può beneficiare della proficua ed essenziale integrazione di competenze e conoscenze relative a distinte ma complementari dimensioni di analisi dell'oggetto di studio così evidenziato:

- da un lato, i ricercatori nelle discipline giuridiche sono prevalentemente focalizzati sullo studio delle regole che costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale le imprese, di qualsivoglia natura, sono chiamate ad organizzarsi ed a svolgere la propria attività;
- dall'altro, i ricercatori nelle discipline economico-aziendali sono maggiormente focalizzati sullo studio degli assetti organizzativi e funzionali delle aziende e dei mercati, e delle metodologie e degli strumenti che consentono di organizzare e gestire le azioni da porre in essere nonché sulla misurazione ed analisi dei risultati che ne derivano;
- nel complesso, le conoscenze e le competenze così richiamate sono integrate ed arricchite da quelle possedute da docenti di insegnamenti quantitativo-matematiche e da docenti di lingua.

Nel rispetto di tali punti cardine, il Dipartimento intende svolgere e consolidare le proprie linee di ricerca, nonché sviluppare i rispettivi ambiti di operatività e realizzare progetti e ricerche in grado di favorire una continua e proficua integrazione delle diverse competenze.

A tal fine, il Dipartimento potrà contare non solo sui suoi componenti, ma intende promuovere anche attività di studio e di ricerca avvalendosi di contributi esterni, ponendo a sistema il complesso delle relazioni intrattenute con altre istituzioni e studiosi, sia nazionali sia internazionali.

In relazione alle proprie attività di ricerca, il Dipartimento si avvarrà non soltanto dei Centri di ricerca già attivi, ma intende anche favorire lo sviluppo di collaborazioni tra le diverse aree di ricerca e promuovere il confronto su specifici temi con la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Di seguito sono elencate le principali linee di ricerca del Dipartimento, i Centri di ricerca attivi e le Collane e Riviste in essere.

2.2. Linee di Ricerca

Con riferimento all'area economico-aziendale e sociale, le attività di ricerca si articolano come segue:

- a) Analisi dei principi e degli strumenti di gestione e di controllo, con riferimento alle implicazioni economico-aziendali delle innovazioni che coinvolgono sia le aziende del settore privato, sia le aziende e le amministrazioni pubbliche, sia ancora le aziende che operano nel terzo settore. In tale area di ricerca, si inseriscono anche le analisi delle relazioni che intercorrono tra regolazione e la contabilità e il Bilancio, ovvero quelle che riguardano il funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo e ancora le logiche della revisione aziendale. I temi che definiscono tali aree di studio sono approfonditi ponendo particolare attenzione ai loro profili culturali, sociali e istituzionali.
- b) Analisi della funzione finanziaria dell'impresa.
- c) Economia degli intermediari e dei mercati finanziari: le linee di ricerca vertono principalmente sulla misurazione e gestione dei rischi e le scelte di portafoglio, sui modelli di intermediazione e i rapporti fra finanza intermediata e finanza di mercato; sull'analisi dell'impatto della regolamentazione e della vigilanza prudenziale sugli assetti operativi e le performance delle istituzioni finanziarie in un'ottica comparata prevalentemente a livello europeo; l'efficienza dei modelli di governance e di controllo interno; i modelli di gestione delle crisi; i modelli di pricing dei prodotti finanziari, con particolare riferimento per i contratti derivati a copertura dei rischi finanziari.
- d) Sviluppo di modelli innovativi e originali finalizzati alla creazione di una nuova imprenditoria e a supporto dello sviluppo delle imprese.
- e) Studio delle problematiche connesse al marketing.
- f) Analisi e sviluppo di modelli quantitativi a supporto delle decisioni aziendali.
- g) Studio della logiche di innovazione delle aziende sia in chiave tecnologica che nella prospettiva della sostenibilità con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, al settore dell'agri-business, all'ambito delle imprese e delle istituzioni culturali.

Con riferimento all'area giuridica, le attività di ricerca si articolano come segue:

- a) Di particolare rilievo è la ricerca svolta nei settori più rilevanti del diritto dell'economia: vengono affrontati, anche utilizzando il metodo dell'analisi economica del diritto, i problemi del diritto commerciale e dell'impresa, del diritto del lavoro pubblico e privato, del diritto dei consumatori, della legislazione bancaria, del diritto degli intermediari dei mercati finanziari e del diritto penale dell'economia. L'analisi del diritto dei contratti, anche in prospettiva europea, viene condotta tenendo conto delle esigenze del mercato e delle evoluzioni del sistema normativo.
- b) L'attenzione dell'area del Diritto si sofferma altresì sui nuovi processi di globalizzazione giuridica, sotto il duplice profilo dell'impatto sui diversi settori

dell'ordinamento del diritto internazionale e della circolazione dei modelli, cercando di sviluppare le metodologie idonee per far fronte a tale complessa trasformazione.

- c) In questo contesto, un importante settore per la ricerca è relativo ai temi dello sviluppo sostenibile, del clima, dell'energia e del Diritto Ambientale. In questo ambito, l'analisi si sviluppa su due direttrici. Da una parte, si concentra sull'identificazione e l'ottimizzazione dei modelli di sviluppo sostenibile per il settore pubblico, sia a livello centrale che decentrato. Dall'altra parte, il focus dell'attività è concentrato sui riflessi per le imprese derivanti dall'attuazione della normativa Internazionale, Europea e nazionale in materia di sviluppo sostenibile, protezione dell'ambiente e promozione di energie rinnovabili ed efficienza energetica.
- d) Un ulteriore settore di ricerca è costituito dalle dinamiche di federalizzazione, regionalizzazione, sviluppo delle autonomie locali, affrontati sul piano nazionale e comparato, con attenzione all'impatto sull'efficienza del settore pubblico, sulla garanzia dei diritti, sulla stabilizzazione della democrazia.
- e) Attenzione e costante impegno vengono altresì riconosciuti al diritto amministrativo, con particolare riguardo alla tematica del provvedimento amministrativo e della sua patologia, al diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento al mercato unico europeo e al diritto europeo della concorrenza, ed al diritto tributario, con particolare riguardo alla disciplina del reddito di impresa e dei redditi di natura finanziaria.
- f) Analisi delle problematiche relative alla persona nella prospettiva del bio-diritto.
- g) Il quadro delle linee di ricerca viene completato tramite l'uso di strumenti complementari e fondamentali per le suddette, quale quello legato agli strumenti matematico-statistici ed a quelli linguistici.

Con riferimento precipuo all'aspetto linguistico, il Dipartimento riconosce l'importanza ed il cruciale ruolo dello studio dei linguaggi specialistici del business e della finanza in lingua inglese sia ai fini delle ricerche scientifiche condotte sia ai fini dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi di studio offerti.

2.3. Centri di Ricerca

Al fine di svolgere e consolidare le proprie linee di ricerca, condurre progetti di ricerca e studi, nonché consolidare ed avviare rapporti di collaborazione con studiosi ed istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali, il Dipartimento intende avvalersi dei Centri di ricerca attivi. Tali centri sono i seguenti:

- a) Centro di ricerca R4S (Regulation for Sustainability) che dal 2013 ha ripreso le attività di ricerca precedentemente svolte dal Centro Interdipartimentale su Regolamentazione dell'Economia, Tutela dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile (Centre for the Regulation of the Economy, Environmental Protection and Sustainable Development; REPROS). Il Centro R4S promuove studi e ricerche di carattere interdisciplinare, prevalentemente giuridico-economico, sui temi della sostenibilità e dei suoi meccanismi di regolazione

b) Centro di ricerca sulla Formazione sul Diritto Pubblico Europeo e Comparato (DIPEC). Nello specifico, il centro di ricerca promuove e svolge attività di ricerca e formazione, anche in collaborazione con unità e centri di ricerca stranieri, in materia di diritto costituzionale, amministrativo, comparato ed europeo con particolare attenzione ad alcune tematiche tra cui il federalismo, il regionalismo, i processi di transizione, il governo del territorio, i diritti e i poteri nello spazio giuridico globale, i principi generali del diritto europeo, la trasparenza dei poteri decisionali pubblici, la concorrenza e la regolazione, gli strumenti di governante comunitaria, l'organizzazione dei servizi pubblici.

2.4. Collane e Riviste

Il nuovo Dipartimento potrà contare sulla presenza di riviste e collane già esistenti per ospitare e diffondere i risultati dei propri studi, favorire lo sviluppo di collaborazioni tra le diverse aree di ricerca e sostenere il confronto su specifici temi con la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Nel Dipartimento sono gestite le seguenti collane:

- Studi di Ragioneria e di Economia Aziendale, collana diretta da Roberto Di Pietra e pubblicata dalla casa Editrice Cedam, Padova;
- Collana del Dipartimento di Diritto dell'economia, pubblicata dalla casa editrice Giuffrè, Milano;
- Ianus (International Journal of Law and Finance) Rivista on-line.

I docenti del Dipartimento sono Responsabili Scientifici, Responsabili Editoriali o membri dei Comitati di redazione e dei Comitati Scientifici di numerose riviste italiane e straniere sia nell'ambito dell'Economia Aziendale, del Management, dell'Economia delle Amministrazioni Pubbliche e della Storia della Ragioneria (tra tali riviste si ricordano: Rivista Accounting and Cultures, Finanza, Marketing e Produzione, Journal of Management and Governance, Management Accounting Research, Journal of Accounting and Organizational Change, Accounting in Europe, Financial Reporting, Economic Notes, Revista Espanola de Financiacion y Contabilidad, Azienda Pubblica, International Public Management Journal, Financial Accountability and Management, Economic Notes, Journal of Financial Management, Markets and Institutions, Journal of Financial Perspectives, Risk Management Magazine) sia nell'ambito della ricerca giuridica (tra queste si ricordano le seguenti: Diritto della Banca e del Mercato Finanziario, Rivista Giuridica dell'Ambiente, Climate Law, Diritto pubblico comparato ed europeo, Amministrare, Il Filangieri, Revista de Estudios Federales y Autonómicos, Rivista Italiana di Diritto del Lavoro, Journal of Comparative Law, Revista de derecho político, Revista de derecho constitucional europeo, Revue française de droit constitutionnel, Law and Justice Review e Human Rights Review - pubblicate dalla Türkiye Adalet Akademisi, I-CON - International Journal of Constitutional Law, editore Oxford University Press, Lavoro e Diritto, e Rivista Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale).

I docenti del Dipartimento partecipano inoltre in qualità di Faculty member e di componenti degli organi direttivi di Network scientifici e di Società ed Accademie scientifiche nazionali ed internazionali. A tal proposito, si ricordano i seguenti: International Public Management Network, European Institute for Advanced Studies in Management, European Accounting Association, European University Teachers in Banking and Finance, Société Universitaire Européenne de Recherches Financières, European Network of Constitutional Law, ISAP - Istituto per la Scienza dell'Amministrazione pubblica, ASTRID - Associazione per gli Studi e le ricerche sulla Riforma delle Istituzioni Democratiche e sull'innovazione nell'amministrazione pubblica, Accademia Europea di Bolzano-EURAC, Devolution Club, Società Italiana di Storia della Ragioneria, Accademia Italiana di Economia Aziendale, Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale, Associazione Docenti Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (ADDE), Orizzonti del Diritto Commerciale (ODC) – Associazione dei docenti di Diritto Commerciale e Associazione Europea per il Diritto Bancario e Finanziario (AEDBF).

3. Progetto Didattico

3.1. Attività di Didattica e di formazione

Il Dipartimento intende concentrare al proprio interno la didattica inerente alle conoscenze economico-aziendali e giuridiche applicate al governo e controllo di tutti i tipi di aziende, operanti in differenti settori (pubblici e privati), in contesti nazionali e internazionali. In particolare, intende sviluppare l'attività didattica sia sul piano di una progressiva innovazione delle metodiche di insegnamento da un punto di vista delle tecnologie utilizzate (digitalizzazione delle procedure; utilizzazione di software e piattaforme per l'attivazione della didattica) sia dal punto di vista dell'apertura internazionale dei contenuti e delle metodiche di insegnamento utilizzate (sviluppo e rafforzamento dei percorsi in lingua inglese).

In particolare, le attività formative organizzate e gestite nell'ambito del costituendo Dipartimento mirano a trasmettere le conoscenze (di base e specialistiche) relative a:

- I processi di governo, di gestione, di organizzazione delle imprese e delle aziende in genere, nonché i processi di rilevazione, di controllo e di valutazione delle performance aziendali;
- I profili regolamentari e normativi rilevanti in ambito economico-aziendale;
- Fornire una solida base metodologica per l'approccio alla ricerca scientifica nel campo dell'economia aziendale, della gestione delle imprese ed inerente alle norme giuridiche che regolano il funzionamento delle aziende ed i loro rapporti con l'ambiente;
- Fornire conoscenze di base e avanzate, sia sul piano metodologico sia su quello applicato, dell'economia degli intermediari e dei mercati finanziari, con riferimento alle tecniche operative, alle politiche e strategie gestionali, ai modelli organizzativi e ai vincoli regolamentari.

L'obiettivo è quello di offrire utili competenze ed esperienze, nonché validi strumenti, per favorire:

- a) L'applicazione delle conoscenze teoriche nello studio e risoluzione di problemi specifici di tipo economico-aziendale e giuridico;
- b) L'analisi critica di particolari realtà e/o attività aziendali;
- c) Lo sviluppo dell'attitudine alla ricerca scientifica.

In linea con questi obiettivi, una costante attenzione sarà dedicata al rapporto tra teoria e pratica aziendale. A tal fine, il Dipartimento, con il supporto degli uffici centrale del Placement Office, promuoverà tirocini e stage relativi ai corsi di studio promossi ed organizzati al proprio interno. Allo stesso tempo, il Dipartimento prosegue la sua azione nello sviluppo di attività di co-teaching e di team work e working group in coerenza con analoghe attività avviate in Ateneo, nonché nello sviluppo delle soft skills nei propri percorsi formativi.

La realizzazione di questi obiettivi rende necessaria la collaborazione tra le differenti strutture attualmente impegnate nell'offerta didattica inerente alle conoscenze economico-aziendali, della gestione delle imprese e giuridiche applicate al governo e controllo delle aziende. Per realizzare e promuovere l'attività di formazione e di avviamento alla ricerca, il Dipartimento si avvale di strutture e iniziative già consolidate all'interno della School of Economics and Management e delle strutture di supporto alla didattica sia a livello di Dipartimento (Segreteria Studenti e Didattica) sia a livello di Ateneo. L'attività del Dipartimento si sviluppa altresì in iniziative di formazione relative a Master, Corsi di Perfezionamento e iniziative che si inseriscono nell'ambito di attività di terza Missione in collaborazione con aziende e istituzioni.

Pur svolgendo la propria attività di formazione nell'ambito di molteplici corsi di laurea appartenenti a differenti classi e sviluppate prevalentemente all'interno della struttura di coordinamento denominata School of Economics and Management (SEM), i componenti del costituendo Dipartimento sono principalmente coinvolti sui corsi di Laurea e di Laurea magistrale di classe delle scienze economico-aziendali.

In particolare, le attività di formazione e avviamento alla ricerca attualmente esistenti sono il corso di Laurea in Economia e Commercio - EC (attualmente strutturato in tre curricula di cui uno erogato in lingua inglese) e in Scienze Economiche e Bancarie - SEB (attualmente strutturato in quattro curricula di cui uno in lingua inglese) e i corsi di Laurea Magistrale in Management e Governance (MAGO), in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (EGIF), in Finance e in International Accounting and Management (IAMA).

Gli ultimi due corsi di studio di Laurea magistrale sono erogati interamente in lingua inglese e contribuiscono, in modo significativo, al livello di internazionalizzazione dei corsi di studio dell'Ateneo conteggiato dal MIUR.

Le Lauree sono definite in contitolarità con il Dipartimento di Economia Politica e Statistica essendo il DISAG il Dipartimento di riferimento sulla Laurea in Economia e Commercio. Le Lauree Magistrali in EGIF e Finance sono definite in contitolarità con il Dipartimento di Economia Politica e Statistica essendo il DISAG, il Dipartimento di

riferimento sulla Laurea Magistrale in EGIF. Le Lauree Magistrali in MAGO e IAMA sono corsi di studio in titolarità piena del DISAG.

In termini prospettici il DISAG si impegna a esaminare dal punto di vista strategico la propria offerta formativa, soprattutto facendo riferimento a quei corsi di studio che presentano elementi di criticità anche nella prospettiva di alimentare il passaggio dalle Lauree alle Lauree Magistrali. In particolare, occorre porre specifica attenzione al corso di studi in Scienze Economiche e Bancarie che è stato oggetto di esame da parte della CEV nel 2018 e presenta alcune criticità emerse da quella visita e osservabili dal recente andamento delle immatricolazioni. Da tale esame devono scaturire le necessarie azioni correttive e migliorative dell'attuale offerta formativa.

I docenti sono altresì coinvolti in attività di formazione post-laurea.

In particolare, alcuni docenti della sezione aziendale sono coinvolti nel percorso formativo dei seguenti Dottorati di Ricerca: a) Scuola di Dottorato regionale in "Economia Aziendale e Management"; la Scuola regionale ha sede amministrativa a Pisa, coinvolge gli Atenei di Firenze, Pisa e Siena ed è inserita nel progetto della Regione Toscana delle borse Pegaso; b) Dottorato di ricerca in "Management, Banking and Commodity Sciences" dell'Università La Sapienza di Roma. Alcuni docenti della sezione giuridica sono coinvolti nel Dottorato di Ricerca in "Scienze Giuridiche" dell'Università di Siena in consorzio con l'Università di Foggia.

Infine, i docenti sono coinvolti in numerosi corsi di formazione e perfezionamento.

3.2. Collaborazione con le Strutture Didattiche e di Ricerca

I docenti svolgono attività di ricerca e didattica presso le sezioni ed i centri interni al Dipartimento e con tutte le strutture esterne funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti.

I componenti del Dipartimento, oltre a svolgere attività didattica e di ricerca all'interno del Dipartimento stesso, stabiliscono diverse forme di collaborazione sia nell'ambito della ricerca che in quello della didattica con Centri e strutture nazionali (sia dell'Ateneo di Siena sia di altre Università italiane) e internazionali allo scopo di organizzare i propri processi didattici e di realizzare seminari di studio e progetti di ricerca.

In particolare, il Dipartimento si avvale dei rapporti di collaborazione a vario titolo intessuti dai suoi membri, con istituzioni ed enti nazionali ed internazionali. Alcune collaborazioni attualmente in essere sono le seguenti: Royal Holloway London - UK; Kristianstad University – Sweden; Nord University, Bodø – Norway; University of Brighton – UK; University of Bergen; University of Manchester; City University Londra; CNR Roma; Università Bocconi Milano; IE Business School, Madrid; University of Sussex; Babson College; University of Potsdam; Zeppelin University; Arizona State University.

Convenzioni di collaborazione e progetti di ricerca a livello internazionale sono sottoscritti nell'ambito di programmi di ricerca dell'Unione Europea (tra i molti altri ed

a titolo esemplificativo qui richiamiamo: Building up a Single Payment System for the European Union - Jean Monnet Module; InSpire - Innovative Governance Practices in the Higher Education Institutions in Iraq; Jean Monnet Chair in “EU Money Law” (Reference: 599983-EPP-1-2018-1-IT-EPPJMO-CHAIR); JEUL - Joint Enterprise University Learning (JEUL)- Erasmus+, Capacity Building in the Field of Higher Education; Modulo Jean Monnet EUCOLAW. The Europeanization of Constitutional Law. The Impact of EU Law on national sources of law, form of government, rights and freedoms; Open Innovation – Research Translation and Applied Knowledge Exchange in Practice through University-Industry-Cooperation; PRIMA – Partnership for research and innovation in the Mediterranean Area; SwafS – 2018-1 - Grounding RRI Actions to Achieve Institutional Change in European Research Funding and Performing Organizations).

A livello nazionale le Convezioni di collaborazione e i progetti di ricerca sono definiti sia con enti e istituzioni locali che regionali che operanti sull'intero territorio nazionale (tra i molti altri ed a titolo esemplificativo qui richiamiamo: regole di governance e di gestione del rischio alle performance; report integrato nella comunicazione esterna d'azienda; governance dei mercati dell'Unione Europea; lingua come fattore di integrazione sociale e politica; politica e legislazione interazionale in materia di energia e sviluppo sostenibile; analisi quali-quantitative delle tabaccherie; politiche della Regione Toscana nella prospettiva della implementazione degli SDGs e dell'Agenda 2030; analisi delle caratteristiche organizzative e gestionali dei soggetti gestori del trasferimento tecnologico).

Nel corso degli anni sono stati definiti accordi di collaborazione con altri Atenei (tra gli altri (Slovenia, Federazione Russa, Romania) finalizzati alla istituzione di *double degree* e relativi ai corsi di studio di Laurea Magistrale in Finance, Management e Governance, Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari e in International Accounting and Management di Siena.

4. Attività di Terza Missione

Coerentemente agli indirizzi di Terza Missione previsti dall'Ateneo, il Dipartimento è, da tempo, impegnato a favorire lo sviluppo e l'integrazione delle sue attività di ricerca e di didattica a favore degli attori socio-economici presenti nel territorio di riferimento dell'Ateneo.

In particolare, il Dipartimento intende proseguire nel percorso iniziato fin dalla sua costituzione e volto a favorire la stipula di Accordi di collaborazione e di Convenzioni con aziende operanti nel settore privato e pubblico e con le istituzioni che rappresentano.

La lista di tali accordi e convenzioni finora stipulate è ampia e articolata comprendendo primarie aziende operanti a livello nazionale (ad esempio, Banca Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Toscana Life Sciences, ENI, ESTRA) o internazionale (ad esempio, Procter & Gamble, KPMG, MAPFRE), ovvero istituzioni, enti pubblici e organizzazioni nazionali (ad esempio, Regione Toscana, FIAIP, Confidi FIT, CCIAA di Siena, CCIAA di Arezzo) e internazionali (PRIMA Foundation, Federacion Autonoma de Mexico). Tali accordi e convenzioni permettono il trasferimento di conoscenze

scientifiche, consentono la realizzazione di attività di ricerca sul campo, facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, stimolano l'interazione tra il tessuto economico e sociale e il contesto universitario.

Tra le iniziative che rientrano nelle attività di terza missione rientrano certamente i contratti di apprendistato di alta formazione, gli stage curriculari ed extra-curriculari, i project work, le co-docenze, il career day, il networking con gli ex allievi, etc. In tutte queste attività il Dipartimento è impegnato e intende ulteriormente impegnarsi nei prossimi anni.

5. Sostenibilità al 31 dicembre 2021

Attualmente il numero dei Docenti del DISAG è pari a 39 unità.

In base ai dati conosciuti sulle date previste di pensionamento del personale docente al 31 dicembre 2021 e in base alla prospettive di reclutamento nel corso del prossimo triennio il numero di 39 dovrebbe essere mantenuto.